

Continental intende ampliare il suo progetto “Taraxagum - pneumatici con gomma da Dente di leone”, con la realizzazione di un centro di ricerca per l’industrializzazione della coltivazione e trattamento della gomma da Dente di leone, il Tarassaco. Il progetto ideato in collaborazione con l’IME Fraunhofer Institute di Münster, il Julius Kühn Institute di Quedlinburg, e gli esperti di selettocoltura di ESKUSA, a Parkstetten, è stato appena presentato ad Anklam (Mecleburgo - Pomerania Anteriore). Continental investirà circa 35 mln di euro nella prima fase di realizzazione del centro di ricerca “Taraxagum Lab Anklam”.

✘ “La creazione del centro rappresenta una parte fondamentale nell’implementazione della strategia di crescita di lungo termine chiamata ‘Vision 2025’, che prevede ampi investimenti in produzione e ricerca”, commenta Burkhardt Köller, presidente del Management Board di Continental Reifen Deutschland GmbH e responsabile del Controlling della Divisione Tire. “Negli ultimi cinque anni, abbiamo investito più di 3 mld di euro in tutto il mondo nella realizzazione di nuovi impianti e nell’espansione della capacità di strutture già esistenti. Soprattutto, il nostro unico “Automated Indoor Braking Analyzer” (AIBA) all’interno del centro prova Contidrom (vicino Hannover) e l’High Performance Technology Center (HPTC) di Korbach, inaugurato a giugno, dimostrano l’ulteriore intensificazione dei nostri sforzi in ambito tecnologico. Con il centro di ricerca di Anklam desideriamo mostrare di voler anche adottare approcci innovativi e sostenibili nel campo delle materie prime. Dopo un’attenta analisi, abbiamo scelto Anklam per le condizioni e le opportunità che potrà offrire”.

“Attraverso il “Taraxagum Lab Anklam” abbiamo fissato una tappa fondamentale per il progetto ‘Taraxagum - pneumatici con gomma da Dente di leone’”, spiega Andreas Topp, responsabile sviluppo materiali e processi e industrializzazione pneumatici in Continental. “Questo interessante progetto è stato già sviluppato ad un livello molto promettente. E’ già stata effettuata una piccola serie di test mettendo a confronto battistrada realizzati con pura gomma da Dente di leone con pneumatici tradizionali e i risultati sono stati estremamente positivi. Ora vogliamo accelerare verso la produzione economica del Taraxagum, e con il nuovo centro ricerca di Anklam stiamo gettando le basi per questo risultato”.

Continental ha iniziato a sviluppare il “Taraxagum” circa cinque anni fa. Il Dente di leone russo è stato coltivato in maniera tale da poter essere prodotto in quantità maggiori rispetto alla tradizionale produzione di alberi da gomma. I nuovi metodi di trattamento e produzione sono stati sviluppati anche per produrre la gomma utile alla realizzazione di pneumatici e altri prodotti di gomma dal lattice naturale delle radici della pianta. Nei primi esperimenti, Continental ha ottenuto pneumatici per auto e supporti del motore con la gomma “Taraxagum”.

Le piante possono essere coltivate sia nel nord che nell’ovest Europa, il che riduce le rotte

per il trasporto ai siti europei e contribuisce all'utilizzo sostenibile e socialmente sano delle risorse.

Gli istituti e le aziende coinvolte nel progetto hanno già ottenuto premi e riconoscimenti. Nel 2014, per es., il progetto ha ottenuto il "Green Tec Award", e nel 2015 il Joseph von Fraunhofer prize dalla Fraunhofer Society.

Per ulteriori informazioni www.taraxagum.com.

© riproduzione riservata

pubblicato il 7 / 09 / 2016